

REGIONE PIEMONTE - COMUNICATO

Direzione Segretariato Generale

**Avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore A1414B "Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori", con sede in Torino**

Il Direttore della direzione A10000 "Segretariato generale" della Giunta regionale

rende noto

che è indetto, ai sensi degli artt. 24 e 25 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23 e smi, dei relativi criteri approvati con DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, così come modificata con DGR n. 4-1520 del 4.6.2015, ai sensi del D.Lgs 39/13 nonché ai sensi dell'art. 11, comma 3 della legge 114/14, ai sensi del Codice di comportamento di cui alla DGR n. 1-602 del 24.11.2014 e smi, della DGR 41-6365 del 12.1.2018 di riorganizzazione delle competenze nell'ambito della direzione Sanità, della DGR 1-6471 del 16.2.2018 "Organizzazione delle funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori per la Giunta regionale, ai sensi del d.lgs. 81/2008", un avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore **A1414B "Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori"**, con sede in Torino.

Con l'accettazione dell'incarico di dirigente si assumono altresì, ai sensi dell'art. 2, comma d) del D.Lgs. 81/2008 le funzioni e le responsabilità in materia di tutela e sicurezza sul lavoro, attuando le direttive del datore di lavoro, organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.

Con D.G.R. 1-6471 del 16.2.2018 (pubblicata sul BURP n. 10 dell'8.3.2018) è stato approvato il Modello di organizzazione delle funzioni e il Sistema di gestione delle politiche di salute e sicurezza che prevedono l'attribuzione, attraverso lo strumento di delega di funzioni ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008, di parte dei compiti definiti all'art. 18 del D.Lgs. 81/2008.

Il relativo rapporto di lavoro è regolato da contratto di diritto privato a tempo determinato con effetto dalla data di sottoscrizione dello stesso e avrà durata triennale con possibilità di rinnovo. In ogni caso, la durata del predetto incarico, revocabile in qualunque momento con atto scritto e motivato, non può superare il vigente limite di permanenza in servizio previsto per il personale regionale.

Il trattamento economico, annuo lordo, comprensivo della retribuzione tabellare e di posizione, quest'ultima definita ai sensi della DGR 21-6490 del 16.2.2018, è pari a €50.182,47, annui lordi, e può essere integrato dal trattamento accessorio di risultato nelle modalità e nell'importo riconosciuto ai dirigenti regionali rivestenti analogo incarico.

Possono presentare la propria candidatura coloro che sono in possesso dei seguenti pre-requisiti generali:

- *cittadinanza italiana;*
- *età anagrafica che possa garantire un periodo di permanenza in servizio non inferiore alla durata dell'incarico di che trattasi;*
- *laurea magistrale (nuovo ordinamento) ovvero diploma di laurea (vecchio ordinamento);*
- *particolare e comprovata qualificazione professionale, svolta in organismi ed enti pubblici o privati, anche internazionali, in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita e documentata, per almeno un quinquennio, in qualifiche dirigenziali ovvero in esperienze professionali di rilevanza assimilabile*

nonché degli ulteriori requisiti specifici per ciascun posto, indicati nelle schede allegate, corredate dalle competenze delle rispettive strutture.

Detti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ed all'atto della nomina.

Non sono ammessi alla selezione:

coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 166 del codice penale;

coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;

coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della L. 3.8.1988, n. 327 (*Norme in materia di misure di prevenzione personali*) e dall'art. 14 della L. 19.3.1990, n. 55 (*Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale*);

coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319 ter e 320 del codice penale;

coloro ai quali sia stata irrogata la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di impiego o di lavoro;

coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;

i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, licenziati e decaduti.

Trovano, inoltre, applicazione le disposizioni contenute nel D.Lgs. 39/2013 "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" (G.U. n. 92 del 19.4.2013).

Pertanto, limitatamente al tema dell'inconfiribilità, si invitano i candidati a redigere la relativa dichiarazione nel *format* allegato al presente avviso.

Trova altresì attuazione quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l) della Legge 190/2012 che dispone che "*i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*", nonché quanto previsto dall'orientamento ANAC n. 24 del 21.10.2015 che ne estende l'ambito di applicazione a tutti i dipendenti che pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali, sono tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che incidono in maniera determinante sul contenuto di un provvedimento finale ancorché redatto o sottoscritto dal dirigente competente.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice e compilata utilizzando l'allegato modulo, deve essere inoltrata con raccomandata AR alla Regione Piemonte, Direzione Segretariato generale, settore A1008C "Organizzazione e pianificazione delle risorse umane" - Nomine dirigenziali, Via Viotti, n. 8 – 10121 TORINO oppure tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo [segretariato.generale@cert.regione.piemonte.it](mailto:segretariato.generale@cert.regione.piemonte.it), in formato *pdf.p7m*, entro e non oltre l'**11 maggio 2018**.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione, fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità; dettagliato curriculum professionale -redatto in uno dei formati europei presenti sulla rete, datato e sottoscritto- che contenga tutte le indicazioni necessarie a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti, in termini di titolo di studio, competenza, esperienza in incarichi dirigenziali e capacità, nonché dichiarazione di cui al predetto D.Lgs 39/13.

Inoltre, per i candidati in possesso della qualifica dirigenziale, acquisita attraverso procedure concorsuali o assunzionali, la richiesta esperienza quinquennale in incarichi dirigenziali deve essere circostanziata -a pena di esclusione dalla selezione- mediante l'indicazione, per ogni datore di lavoro, pubblico o privato:

- **della denominazione e della sede degli enti o imprese presso i quali è stata maturata;**
- **della natura e della qualificazione giuridica del rapporto contrattuale intercorrente tra gli enti o imprese e il candidato;**
- **delle mansioni svolte e del livello di inquadramento con l'indicazione del CCNL di riferimento;**
- **della data di inizio (gg/mm/aaaa) e di quella di termine (gg/mm/aaaa) delle prestazioni.**

Oltre alle indicazioni sopra prescritte, i candidati non appartenenti alla qualifica dirigenziale, portatori di esperienze professionali di rilevanza assimilabile a quella dirigenziale, sono tenuti a produrre in allegato al curriculum, copia dei contratti di lavoro, pubblici e/o privati, attestanti il possesso dell'esperienza di cui sopra è detto.

L'assenza delle indicazioni e degli atti sopra richiesti determina l'esclusione dalla selezione.

**In nessun caso sono prese in considerazione le candidature:**

- inviate o trasmesse oltre la data suindicata (fanno fede il timbro postale o la data di trasmissione della PEC);
- prive della domanda di partecipazione all'avviso di selezione e prive della dichiarazione di cui al D.Lgs 39/13 nei *format* allegati al presente avviso, entrambe datate e sottoscritte (la firma non deve essere autenticata);
- prive di dettagliato curriculum professionale, datato e sottoscritto (la firma non deve essere autenticata), redatto -fornendo tutte le indicazioni e gli atti sopra esplicitamente richiesti- in formato diverso da quello richiesto;
- in formato diverso da *pdf.p7m* se trasmesse con PEC;
- prive della copia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000;
- inviate utilizzando la PEC dell'Azienda/Amministrazione di appartenenza;
- inviate via fax o con altri mezzi di trasmissione diversi da quelli previsti dal presente avviso.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di inconferibilità è disposta in itinere con atto motivato del Direttore della direzione A10000 che ha carattere definitivo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e della determinazione dirigenziale n. 59 del 20 febbraio 2001, l'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio, in fase istruttoria, la veridicità delle candidature ed il merito delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla presente selezione pubblica, anche attraverso la collaborazione consulenziale del settore regionale competente in materia di anticorruzione. Le dichiarazioni rese dai candidati prescelti per le nomine saranno tutte sottoposte ad accertamento. Ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dal Codice penale e dalla normativa vigente in materia.

In materia di pari opportunità tra uomo e donna, trova applicazione il D.Lgs n. 198 del 11.4.2006 e s.m.i..

Ai sensi della legge 196/2003 si ricorda ai candidati che l'invio della domanda, del curriculum e della dichiarazione di cui al D.Lgs. 39/13 autorizza il trattamento dei dati.

I criteri di selezione cui fare riferimento sono quelli di cui al provvedimento n. 29-9649 del 22.9.2008 e s.m.i., pubblicati sul BURP n. 49 del 4.12.2008, così come modificati con la DGR n. 4-1520 del 4.6.2015, pubblicata sul BURP n. 22 S2 del 5.6.2015.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati né per eventuali disguidi postali o elettronici in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La competente direzione A10000 Segretariato generale darà notizia degli esiti del procedimento entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta individuazione della candidatura prescelta da parte dei soggetti competenti. La direzione medesima disporrà la preventiva pubblicazione sul BURP del curriculum del prescelto e predisporrà l'atto deliberativo per il conferimento dell'incarico.

**Inoltre, si rende noto che il dirigente prescelto è tenuto a presentare all'atto del conferimento dell'incarico:**

- dichiarazione attestante l'insussistenza di cause ostative all'incarico, come dettagliatamente elencate nell'avviso di selezione;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 20 di cui al D.Lgs. 39/2013 succitato, che sarà pubblicata nel sito dell'Amministrazione, attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità di cui al predetto decreto;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 13 della legge 23 giugno 2014, n. 89, a pena di decadenza, che le somme annue percepite, compreso il trattamento per gli incarichi dirigenziali in oggetto, non superano la cifra di €240.000,00, annui, al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a proprio carico;
- dichiarazione di ottemperanza alle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Piemonte, ruolo della Giunta regionale.

Il presente avviso costituisce avvio del procedimento di nomina.

Il Direttore regionale  
Dott. Michele PETRELLI

<p style="text-align: center;"><b>Requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di responsabile del Settore A1414B "Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori"</b></p>
---

**Titolo di studio:**

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento)

**Tipo di professionalità necessaria:**

- pluriennale conoscenza in materia di organizzazione e gestione delle Aziende Sanitarie;
- comprovata conoscenza del sistema regolatorio previsto dal D.Lgs. 502/92 e s.m.i. (autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali, criteri di remunerazione, ecc...) ed esperienza in materia di rapporti contrattuali ed economici con le strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate;
- pluriennale esperienza in funzioni di vigilanza e controllo in materia sanitaria;
- comprovata esperienza nella programmazione di strategie e nella gestione di progetti di medio e lungo termine;
- conoscenza della legislazione europea, nazionale e regionale in materia e dei relativi provvedimenti amministrativi;
- padronanza delle regole e degli strumenti di gestione delle risorse finanziarie assegnate;
- approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A. con particolare riguardo agli enti del SSN.

Sarà considerato titolo preferenziale per l'attribuzione dell'incarico aver maturato la professionalità richiesta nell'ambito delle competenze gestionali e di organizzazione sanitaria del SSN; si intende per tale l'attività direttamente o indirettamente svolta nell'ambito del servizio sanitario (nazionale, regionale, aziendale).

**Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede :**

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- capacità di programmare azioni adeguandole al cambiamento e identificando le priorità degli interventi;
- attitudine a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni;
- capacità di coordinamento di gruppi di lavoro anche a carattere interdisciplinare;
- doti di equilibrio nell'applicazione della normativa vigente e attitudine alla riservatezza;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane e strumentali affidate

## **DECLARATORIE DEL SETTORE**

### **A1414B REGOLE DEL SSR NEI RAPPORTI CON I SOGGETTI EROGATORI**

Compete al Settore, nel rispetto degli indirizzi della Direzione Regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo in attuazione dei piani nazionali e regionali e a garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza, lo svolgimento di funzioni di programmazione e di monitoraggio delle attività del SSR nelle materie sotto elencate:

rapporti con i soggetti erogatori di attività sanitaria e socio sanitaria pubblici e privati e con le loro associazioni, autorizzazione ed accreditamento istituzionale; sistema di remunerazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie in raccordo con i settori interessati; rapporti contrattuali ed economici con le strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate; indirizzi sulle attività di vigilanza delle strutture autorizzate e/o accreditate; monitoraggio delle attività dei soggetti erogatori ivi compresa l'appropriatezza clinica ed organizzativa delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie; indirizzi alle ASR sulle attività di controllo e verifica per le materie di competenza.

con RACCOMANDATA AR a:

Regione Piemonte  
Direzione A10000  
Settore SC A1008C  
Nomine dirigenziali  
Via Viotti, 8 – 10121 TORINO

o in formato elettronico a:

**segretariato.generale@cert.regione.piemonte.it**

**oggetto:** avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico dirigenziale di cui al B.U.R.P. n. .... del .....

La/Il sottoscritta/o ..... presenta la propria candidatura per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore A1414B "Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori".

A tale fine, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- di essere nata/o a ..... il .....
- di essere residente in ....., Via....., CAP....., Tel. ...., Cell.....;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di appartenere alla qualifica dirigenziale dal ..... ovvero di aver maturato esperienze professionali di rilevanza assimilabile dal ....., così come dettagliatamente indicato nel curriculum allegato;
- di aver conseguito la laurea in ..... presso ..... in data .....
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'incarico in oggetto, riportate integralmente nell'avviso di selezione e dettagliate nel D.Lgs. 8.4.2013, n. 39;
- di garantire, in relazione alle vigenti norme in materia pensionistica, la permanenza in servizio per un periodo non inferiore alla durata dell'incarico in questione;
- di essere a conoscenza di quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2011 e dell'orientamento ANAC n. 24 del 21.10.15 e di essere consapevole delle sanzioni previste per la violazione dei dettati divieti;
- di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti con riferimento a quanto sopra dichiarato.

Unisce alla presente:

- copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum professionale redatto in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto (*in formato pdf.p7m se con PEC*), contenente tutte le indicazioni ed eventuali atti a supporto per comprovare il possesso dei requisiti richiesti in termini di titolo di studio, competenza, esperienza in incarichi dirigenziali e capacità;
- dichiarazione di insussistenza cause di inconferibilità (*utilizzare il format allegato*);
- n. .... allegati (SE PREVISTI).

**Firma .....**  
(firmato digitalmente)

Data .....

Alla Regione Piemonte  
Direzione A10000  
Settore SC A1008C  
Nomine dirigenziali  
Via Viotti, 8 – 10121 TORINO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.)

**oggetto:** dichiarazione in ottemperanza al disposto del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39  
(*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 - artt. 3, 4, 6 e 7*)

La/Il sottoscritta/o ....., nata/o a ..... il  
....., in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013  
n. 39 (artt. 3, 4, 6 e 7) in relazione alla partecipazione all'avviso di selezione pubblica per il  
conferimento dell'incarico di responsabile del settore A1414B "Regole del SSR nei rapporti con i  
soggetti erogatori" articolazione della direzione A14000 Sanità

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i.:

di trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dagli articoli 3, 4, 6 e 7 di cui al D.lgs 39/2013.

A tale fine, in riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessate, con riferimento all'arco temporale previsto negli artt. 4, 6 e 7 dichiara, inoltre:



Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

La/Il dichiarante prende atto che tale dichiarazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" e che la stessa, per ragioni puramente precauzionali, non conterrà l'indicazione del giorno e del mese di nascita e la firma sarà protetta dalla dicitura "firmato in originale".

Allega copia di un documento di identità in corso di validità.

La/Il dichiarante

-----

Data .....